



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI UMBRIA

AI RUP
Carlo Fiove Fantozzi

Al Funzionario Architetto
Francesco Di Lorenzo

All'Ufficio Gare e contratti

All'Ufficio Bilancio

OGGETTO: *Determina a contrarre per l'affidamento diretto, mediante Trattativa diretta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), del servizio di riordino e inventariazione dei materiali archeologici conservati presso i depositi dell'Area Archeologica di Carsulae- Programma di interventi previsto dall'art.1, comma 140 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, con DM del 19.02.2018.*

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI UMBRIA

VISTO il decreto della Direzione Generale Musei del 08.08.2019 n. 1005 con la quale al Dott. Marco Pierini veniva conferito l'incarico di Direttore dei Musei Nazionali dell'Umbria;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" ed in particolare l'art. 1, comma 140 che recita "Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche...";

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36 del d.lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina le procedure sotto soglia;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26.10.2016, e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10.07.2019;

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, allegata al presente atto per farne parte integrante;

CONSIDERATO, dunque, che si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di riordino e inventariazione dei materiali archeologici conservati presso i depositi dell'Area Archeologica di Carsulae e che è necessario attivare la relativa procedura di evidenza pubblica;

RITENUTO di avvalersi di una procedura sotto soglia per l'affidamento dell'appalto in oggetto, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice;

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone che: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi";

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VISTO l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, co. 130 della L. 30/12/2018, n. 145, il quale dispone che le pubbliche amministrazioni sono tenute a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 €, sino al sotto soglia;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 40.000 €, IVA esclusa;

RITENUTO che, per le motivazioni sopraesposte, sia possibile procedere mediante trattativa diretta con utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione con l'operatore economico **ARCHEOTECH Studio Associato di Archeologia**, Via L. Manara n. 9, 06124 Perugia (PG) P.IVA 02844570545;

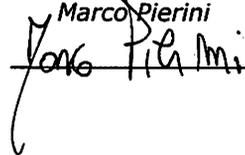
DATO ATTO che la spesa complessiva è pari € **19.000,00** (diciannovemila/00), oltre IVA e oneri previdenziali che graverà sul capitolo 8106/3 del bilancio;

DETERMINA

Sulla scorta di quanto espresso in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

DI PROCEDERE mediante Trattativa diretta sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione con l'Operatore economico **ARCHEOTECH Studio Associato di Archeologia**, Via L. Manara n. 9, 06124 Perugia (PG) P.IVA 02844570545, all'acquisizione del servizio di riordino e inventariazione dei materiali archeologici conservati presso i depositi dell'Area Archeologica di Carsulae.

IL DIRETTORE
Marco Pierini



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

DIREZIONE REGIONALE MUSEI UMBRIA
Corso Vannucci 19 – 06123 Perugia tel. 075 58668415
PEC: mbac-pm-umb@mailcert.beniculturali.it
PEO:pm-umb@beniculturali.it